



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155 DEL 20.12.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018 AI SENSI DEL D.LGS 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA A NORMA DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005 N° 246".

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	SEGHEZZI	ALESSANDRO GIUSEPPE	SINDACO	P	
2	POZZI	ALESSANDRO	ASSESSORE	P	
3	PAGANI	FEDERICA	ASSESSORE		A
4	PAGANI	ELENA SANTINA	ASSESSORE	P	
5	BOCCHI	PAOLO	ASSESSORE	P	

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE in qualità di SINDACO/PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott. De Domenico Umberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Immediatamente eseguibile	SI	Soggetta a ratifica	NO
---------------------------	----	---------------------	----

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018 AI SENSI DEL D.LGS 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA A NORMA DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005 N° 246".

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al D.L.gs 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28.11.2005, n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici sono tenuti a progettare e attuare i Piani di Azioni Positive;

PRECISATO che la Direttiva 23.05.2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CONSIDERATO che tali azioni positive hanno l'obiettivo di adeguare l'organizzazione del lavoro per promuovere la piena partecipazione delle donne alla realtà lavorativa dell'Ente, attraverso l'adozione di strategie basate sulla valorizzazione della presenza femminile e sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale promuove da tempo attività ed interventi finalizzati a favorire la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, rimuovendo eventuali ostacoli alla conciliazione tra la vita familiare e professionale delle dipendenti;

PRESA VISIONE del documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2016/2018 predisposto dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici, Servizi Sociali e di Pubblica Istruzione, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

VISTI gli atti sopra richiamati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs 1.4.2006 n. 198;

VISTO il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. , in merito alla competenza dell'organo deliberante;

VISTI:

1. il parere favorevole, espresso ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici, Sociali e di Pubblica Istruzione, Dott. Umberto De Domenico;

**ATTESTAZIONE DI MANCANZA DI RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2016/2018.

Il sottoscritto Responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 5- comma 2 – del Regolamento per la disciplina dei controlli interni attesta che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Pontoglio, 20.12.2016



Il Responsabile dell'area economico-finanziaria
Dott.ssa Caterina Albanese

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
IN ORDINE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016-2018 AI
SENSI DEL D.LGS 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA A NORMA DELL'ART. 6 DELLA L. 28/11/2005 N° 246".**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Responsabile dell'Area dei Servizi Demografici, Sociali e di Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Pontoglio li, 20.12.2016

Il Segretario Comunale
Responsabile dell'Area dei Servizi
Demografici, Sociali e di Pubblica Istruzione
Dott. Umberto De Domenico



UFFICIO COMUNALE DI SCANTORAZIONE





COMUNE DI PONTOGLIO

AllegatoA..... alla deliberazione

.....B.C. n° 155 del 20/12/2016

F.to

COMUNE DI PONTOGLIO

Provincia di Brescia

PIANO DI AZIONI POSITIVE

(art.48, comma , D.Lgs 11/04/2006 N. 198)

Premessa:

Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga ai principi di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "**speciali**"- in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "**temporanee**" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n.246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 "Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" e della Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo donna nel lavoro".

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", specifica le finalità e le linee di perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile dei luoghi di vertice.

Il Comune di Pontoglio ha così individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del personale:

Al 31.12.2015 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI	n. 23
DONNE	n. 13
UOMINI	n. 10

Così suddivisi per Settori:

AREE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Amministrativa e Affari Generali	2	2	4
Economico Finanziaria	4	0	4
Servizi Demografici, Servizi Sociali e di Pubblica Istruzione	4	1	5
Tecnica e Gestione del Territorio	2	4	6
Polizia locale	1	3	4
TOTALE	13	10	23

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	Donne	Uomini	Totale
B	1	2	3
C	10	4	14
D	2	3	5
Segretario comunale	//	1	1
TOTALE	13	10	23

Schema monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro della composizione del personale:

CATEGORIA D	DONNE	UOMINI	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	2	3	5
Posti di ruolo a part-time	//	//	//
CATEGORIA C	DONNE	UOMINI	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	6	3	9
Posti di ruolo a part-time	4	1	5
CATEGORIA B	DONNE	UOMINI	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	//	3	3
Posti di ruolo a part-time	1	//	1

Assunzioni:

Nella organizzazione di eventuali selezioni saranno tenute presenti le eventuali esigenze particolari rappresentate dalla donna, specialmente se riferite all'allattamento dei figli, all'assistenza di persone anziane e dei disabili.

Per le assunzioni straordinarie saranno attivate forme di selezione tendenti a favorire il riequilibrio eventuale nella rappresentanza delle donne.

Benefici di cui all'art. 33 della legge 104/1992:

Favorire la concessione dei gg. 3 di permesso o delle 18 ore per l'assistenza, l'integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone handicappate. Tale tutela opera unicamente nei confronti delle persone che si trovino nella situazione di gravità dell'handicap, sia in via diretta ovvero indirettamente, a favore dei genitori, degli affidatari e dei familiari in genere, dove in quest'ultimo caso la donna ha un ruolo sicuramente determinante.

Commissioni per i concorsi:

Sarà assicurata, in tutte le commissioni di concorso, la presenza di una donna, favorendo l'attribuzione alla medesima, ove possibile e in assenza di diversa disposizione normativa, della funzione di presidente.

Congedi parentali:

E' impegno del Comune non solo applicare puntualmente la vigente normativa in materia, ma informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla legge. Specifiche iniziative di sensibilizzazione potranno essere realizzate su richiesta del personale interessato.

Formazione:

Sarà incoraggiata la presenza della donna ai corsi di formazione, qualificazione e specializzazione organizzati e finanziati dal Comune, prevedendo, ove possibile, i corsi durante l'orario di lavoro.

Mobbing:

Favorire iniziative per contrastare la diffusione del fenomeno del mobbing, inteso come forma di violenza morale e psichica sul posto di lavoro, attuato dal datore di lavoro o da altri dipendenti, nei confronti di una /un lavoratore.

Molestie sessuali:

Favorire la lotta contro le molestie sessuali promuovendo la cultura del rispetto della persona volta alla prevenzione delle molestie sessuali sul posto di lavoro.

Orari di lavoro:

Fermo restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di appartenenza, saranno attivate forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare e, nel contempo, raccogliere indicazioni dei dipendenti, in rapporto alle proprie condizioni di vita, fatta salva comunque l'esigenza di garantire il buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Valutazione delle prestazioni e dei risultati:

Tra i vari criteri non è consentita la valutazione della disponibilità ad effettuare orari di lavori particolari, che possono interferire con impegni parentali. Con ciò si intende prevenire la valutazione di criteri che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica e di carriera.

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



2. l'attestazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Caterina Albanese, espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 5- comma 2 – del Regolamento per la disciplina dei controlli interni con la quale si dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

DELIBERA

1. di approvare il piano di Azioni Positive per il triennio 2016/2018 redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 (allegato "A");
2. di comunicare la presente a tutti i responsabili di servizio, affinché lo rendano noto a tutto il personale dipendente;
3. di dare atto che per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Azioni Positive per il triennio 2016/2018, come sopraelencato, al momento, non è previsto alcun onere finanziario e, qualora dovesse rendersi necessario un impegno di spesa, si procederà con successivo atto deliberativo;
4. di disporre la pubblicazione del suddetto piano all'albo pretorio on-line dell'Ente, sul sito internet e negli appositi spazi per le affissioni dei comunicati ai dipendenti comunali;
5. di comunicare il presente provvedimento, tramite elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D.Lgs 267 del 18.08.2000;
6. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul Procedimento Amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
7. di dichiarare la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- 4° comma del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

COPIA

F.TO
IL SINDACO
ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, verrà affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **02 FEB 2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pontoglio, li **02 FEB. 2017**

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125, 1° comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, 1° comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267, come da elenco n. **3/2017** delib. g.c.

Pontoglio, li **02 FEB. 2017**

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il **02 FEB 2017** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pontoglio, li

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Pontoglio, li **02 FEB. 2017**




IL SEGRETARIO COMUNALE